Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 281

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 2 dicembre 1948

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° Gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*„ alle condizioni di cui sopra, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero rivolgendosi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato.

SOMMARIO

CONCORSI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 281 DEL 2 DICEMBRE 1948:

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Beni asportati dai tedeschi e recuperati - Quinto elenco.

(5299)

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 24 aprile 1946
registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1946
registro Presidenza n. 10, foglio n. 254.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

CURIEL Eugenio fu Giulio e di Lucia Limentani, nato a Trieste l'11 dicembre 1913, capo del Fronte della Gioventù (*alla memoria*). — Docente universitario, sicura promessa della scienza italiana fu vecchio combattente, se pur giovane d'età, nella lotta per la libertà del popolo. Chiamò a raccolta, per primo, tutti i giovani d'Italia contro il nemico nazi-fascista. Attratta dalla sua fede, dal suo entusiasmo e dal suo esempio, la parte migliore della gioventù italiana rispose all'appello ed egli seppe guidarla nell'eroica lotta ed organizzarla in quel potente strumento di liberazione che fu il Fronte della Gioventù. Animatore impareggiabile è sempre laddove c'è da organizzare, da combattere, da incoraggiare. Spiato, braccato dall'insidioso nemico che vedeva in lui il più pericoloso avversario, mai desisteva dalla lotta. Alla vigilia della conclusione vittoriosa degli immensi sforzi del popolo italiano cadeva in un proditorio agguato tesogli dai sicari nazi-fascisti. Capo ideale e glorioso esempio a tutta la gioventù italiana di eroismo, di amore per la Patria e per la libertà. — (Milano, 8 settembre 1943-24 febbraio 1945).

DODI Piero fu Guglielmo e fu Clelia Bellia, nato a Firenze il 4 settembre 1880, Centro militare clandestino di Roma (*alla memoria*). — Generale di cavalleria della riserva fu tra i primi organizzatori del fronte clandestino di resistenza animato sempre da altissimo amor di patria. Sebbene attivamente ricercato dalla polizia nemica, continuò la sua fattiva opera di organizzatore e di animatore, incurante dei rischi cui continuamente si esponeva. Tratto in arresto dalle S.S. germaniche fu sempre un magnifico esempio di calma e di coraggio per i propri compagni di prigionia che instancabilmente incitava a mantenersi fieri e a non cedere alle lusinghe ed alle minaccie degli aguzzini nemici. Durante i numerosi e atroci interrogatori, nei quali non gli furono risparmiate le sevizie più inumane, non lasciò trapelare nemmeno il minimo particolare sulla sua organizzazione, deciso a sacrificare solo la sua persona pur di salvare i suoi collaboratori che lottavano per il bene della Patria. Durante l'abbandono di Roma da parte della truppe nemiche, fu barbaramente trucidato dagli agenti della gestapo, che sfogarono così il loro livore contro questa nobile figura di italiano e di soldato. — (Fronte clandestino di resistenza, 15 settembre 1943-3 giugno 1944).

(4699)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 ottobre 1948, n. 1377.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Frigento, con sede in Frigento, nel Monte di credito su pegno di Avellino, con sede in Avellino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141; 7 aprile 1938, n. 636; 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Viste le deliberazioni del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Avellino, in data 19 aprile 1948 e del commissario del Monte di credito su pegno di Frigento, in data 1° maggio 1948;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Monte di credito su pegno di Frigento, con sede in Frigento, è incorporato nel Monte di credito su pegno di Avellino, con sede in Avellino.

Le modalità dell'incorporazione saranno approvate con decreto del Ministro per il tesoro, a norma dell'art. 47, primo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141; 7 aprile 1938, n. 636; 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752, e con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 ottobre 1948

EINAUDI

PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *novembre* 1948
Atti del Governo, registro n. 25, *foglio n.* 38. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 ottobre 1948, n. 1378.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Solofra, con sede in Solofra, nel Monte di credito su pegno di Avellino, con sede in Avellino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141; 7 aprile 1938, n. 636; 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Viste le deliberazioni del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Avellino, in data 19 aprile 1948 e del commissario del Monte di credito su pegno di Solofra, in data 24 aprile 1948;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Monte di credito su pegno di Solofra, con sede in Solofra, è incorporato nel Monte di credito su pegno di Avellino, con sede in Avellino.

Le modalità dell'incorporazione saranno approvate con decreto del Ministro per il tesoro, a norma dell'art. 47, primo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141; 7 aprile 1938, n. 636; 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752, e con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 ottobre 1948

EINAUDI

PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 novembre 1948
Atti del Governo, registro n. 25, foglio n. 37. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1948, n. 1379.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma delle Grazie, in contrada Puleo del comune di Marsala (Trapani).

N. 1379. Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Mazara del Vallo in data 8 dicembre 1943, integrato con dichiarazione 25 febbraio 1948, relativo all'erezione della parrocchia di Maria SS.ma delle Grazie, in contrada Puleo del comune di Marsala (Trapani).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 novembre 1948

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 1948.

Scioglimento del Consiglio comunale di San Giovanni Rotondo (Foggia) e nomina del commissario straordinario.

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

L'Amministrazione comunale di San Giovanni Rotondo (Foggia) sorta dalle elezioni amministrative del 3 novembre 1946, non solo si dimostrò passivamente arrendevole e prona ai sistemi arbitrari ed illegali del sindaco, sig. Merla Matteo, ma si pose deliberatamente sulla via della più aperta inosservanza delle leggi e delle istruzioni impartite dall'autorità di controllo, con grave pregiudizio degli interessi della civica azienda.

Da una approfondita inchiesta eseguita da apposito funzionario inviato dal Prefetto, veniva a risultare, infatti, che oltre a precisi e gravi addebiti direttamente imputabili al sindaco, altre e non meno gravi responsabilità coinvolgevano l'intera Amministrazione comunale.

Mentre, infatti, il Consiglio comunale, riunitosi cinque volte soltanto nel corso di un anno e mezzo di gestione, aveva mancato completamente al suo compito, dimostrando un'assoluta paralisi funzionale, la Giunta municipale, da parte sua, e gli assessori preposti ai singoli rami di servizio, avevano avallato pienamente l'azione illegale del sindaco, condividendo, pertanto, con il medesimo, in dispregio dell'azione moderatrice e di vigile controllo continuamente esercitata dalla Prefettura, la responsabilità dei numerosi e gravi abusi, delle irregolarità e delle inadempienze che il più spesso si risolsero in irreparabile danno per l'Ente amministrato.

Al riguardo giova mettere in rilievo:

1) con provvedimenti formalmente regolari ma sostanzialmente viziati nella causa, furono licenziati alcuni dipendenti comunali sotto il pretesto di esuberanza di personale o di soppressione del posto, ma, in effetti, allo scopo di liberarsi di elementi di colore politico contrario per sostituirli poco dopo, con altri di gradimento dell'Amministrazione.

Altro personale venne assunto senza alcun atto deliberativo o trattenuto malgrado che la deliberazione di nomina fosse stata annullata dalla Prefettura. Le relative competenze in tali casi furono corrisposte agli interessati con i proventi delle indebite maggiorazioni sui prezzi dei generi di consumo, senza tener alcun conto del fatto che le corrispondenti partite contenute in deliberazioni di spesa a calcolo, erano state annullate dalla Prefettura;

2) grave e colpevole era stata l'incuria dell'Amministrazione nella tutela del patrimonio dell'ente. Nonostante i richiami del commissario per gli usi civici, nessun provvedimento era stato adottato per una confacente e quanto mai necessaria sistemazione dei beni demaniali. Il patrimonio boschivo era andato soggetto ad incendi, devastazioni ed usurpazioni senza alcun intervento dell'Amministrazione, la quale anzi, elargendo, senza corrispettivo, abusive concessioni di terreno comunale, tollerando invasioni e tagli boschivi, transigendo in via amministrativa su furti e danneggiamenti accertati dalle guardie campestri, anzichè interessare l'autorità giudiziaria, aveva sanzionato ed agevolato ogni illecito depauperamento del patrimonio comunale.

Anche in tale settore evidente appare la sistematica noncuranza dei provvedimenti dell'autorità tutoria da parte dell'Amministrazione; risultò infatti dall'inchiesta, che ad un contratto di vendita di zona boschiva era stato dato corso nonostante fosse ad esso mancata l'approvazione prefettizia e senza neanche un regolare verbale di immissione in possesso e di delimitazione di zona; in altro caso, fu dato immediato corso ad una deliberazione di concessione di taglio boschivo, nonostante l'espressa riserva, in essa contenuta, che la concessione avrebbe avuto effetto dopo la prescritta approvazione.

Risultò, infine, per quanto riguarda la gestione patrimoniale, che non erano stati posti in riscossione, per il 1947 e 1948, i ruoli afferenti alle concessioni di terreni comunali;

3) più grave ancora e pregiudizievole fu la condotta tenuta dall'Amministrazione nei riguardi della gestione finanziaria del Comune.

Il disavanzo economico del bilancio 1947 (il quale era stato pareggiato con l'integrazione dello Stato) avrebbe potuto essere definitivamente ripianato con l'applicazione delle particolari sovraimposizioni autorizzate dalla Commissione centrale per la finanza locale.

Incurante di ciò, l'Amministrazione civica non solo non applicò le prescritte maggiorazioni sulle voci delle imposte di consumo e sulle aliquote massime delle imposte e tasse non afferenti a servizi pubblici, ma non applicò nemmeno l'imposta di famiglia il cui gettito era stato pur previsto in bilancio per L. 3.500.000.

Meno ancora provvide a maggiorare le tariffe delle imposte di consumo a norma dei decreti luogotenenziali 18 febbraio 1946, n. 100, e 29 marzo 1947, n. 177.

Per il 1948 non era stato ancora compilato il bilancio e nessun ruolo d'imposte e tasse era stato messo in circolazione, per cui il Prefetto ritenne necessario d'inviare apposito commissario pel disbrigo degli adempimenti essenziali ed urgenti;

4) la Giunta comunale, sostituendosi arbitrariamente all'apposita Commissione per il commercio fisso, aveva deliberato numerose e talora sinanco inammissibili concessioni di licenze d'esercizio. Dette deliberazioni furono di volta in volta annullate dalla Prefettura ma ciò nonostante ad esse l'Amministrazione aveva dato ugualmente corso senza preoccuparsi di sanare almeno l'errata procedura seguita o di costituire, come più volte sollecitato dalla Prefettura, la competente Commissione.

In considerazione delle gravi responsabilità accertate, nelle quali si riflette l'azione illegale ed arbitraria della civica Amministrazione di San Giovanni Rotondo, appare necessario disporre, onde ristabilire l'esercizio efficiente delle funzioni istituzionali dell'ente, lo scioglimento del Consiglio comunale in carica, dal cui seno, oltre tutto, non potrebbe essere mai tratta — data la incapacità e la impreparazione degli attuali consiglieri di maggioranza — un'Amministrazione in grado di assicurare il buon funzionamento della civica azienda.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato nella adunanza del 14 settembre 1948 e, pertanto, in conformità del parere dell'autorevole Consesso, è stato predisposto l'unito schema di decreto che mi onoro di sottoporre alla firma della S. V. I. e che contempla anche la nomina di un commissario straordinario al Comune nella persona del vice prefetto ispettore dott. Aurelio Ronca.

Roma, addì 9 novembre 1948

Il Ministro: SCELBA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, e la legge 9 giugno 1947, numero 530;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Stato nella adunanza del 14 settembre 1948;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Giovanni Rotondo (Foggia) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Aurelio Ronca, vice prefetto ispettore, è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria del Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai sensi di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1948

EINAUDI

SCELBA

(5322)

DECRETO MINISTERIALE 8 settembre 1948.

Nomina di un componente effettivo del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per le incombenze relative alla gestione della cassa nazionale per la previdenza marinara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 18 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 436, concernente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 19 agosto 1938, n. 1560, contenente modificazioni alle norme relative all'assicurazione contro l'invalidità e la vecchiaia della gente del mare, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 163;

Visto il proprio decreto 7 agosto 1948 con il quale, su designazione del Ministero della marina mercantile il dott. Francesco Vaudano fu aggiunto al Collegio dei sindaci dell'Istituto nazionale della previdenza sociale in qualità di membro effettivo per le incombenze relative alla gestione della cassa nazionale per la previdenza marinara;

Vista la nota 14469 del 4 settembre 1948, con la quale il Ministero della marina mercantile designa il dottor Guido Gambioli in sostituzione del dott. Francesco Vaudano;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla nomina del dott. Guido Gambioli;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Guido Gambioli, ispettore generale del Ministero della marina mercantile è nominato componente effettivo del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per le incombenze relative alla gestione della cassa nazionale per la previdenza marinara in sostituzione del dott. Francesco Vaudano.

Roma, addì 8 settembre 1948

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
FANFANI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(5313)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1948.

Dichiarazione di inefficacia di n. 198.150 azioni della Società anonima Gorla-Siama con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 14 luglio 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 175 del 30 luglio 1948 e nei quotidiani « Il Sole » e « Il Nuovo Corriere della Sera di Milano » con il quale è stata disposta la sottoposizione al visto delle azioni della Società anonima Gorla-Siama con sede in Milano, affidandone l'incarico al sequestratario;

Visto il verbale relativo alla suddetta operazione, trasmesso dal sequestratario, dal quale risulta:

a) che è stato negato il visto a n. 5500 azioni, di cui n. 5000 depositate presso la Cassa sociale a garanzia cauzione amministratori intestate e pertinenti a persone di nazionalità tedesca residenti in Germania, e n. 500 presentate al sequestratario da società a capitale interamente tedesco con sede in Italia, ad essa intestate e pertinenti;

b) che non sono state presentate al visto n. 192.650 azioni che, da accertamenti eseguiti, risultano di proprietà di persone di nazionalità tedesca;

Rilevato che contro il diniego del visto non è stato presentato alcun ricorso al Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci le seguenti n. 198.150 azioni della Società anonima Gorla-Siama, con sede in Milano, e cioè:

a) n. 5500 azioni alle quali è stato negato il visto perchè intestate e di pertinenza di persone di nazionalità tedesca e precisamente:

n. 1000 rappresentate dal certificato n. 81, intestate alla Siemens Reiniger Werke A. G. Berlino (depositate presso la Cassa sociale a garanzia cauzione amministratori);

n. 1000 rappresentate dal certificato n. 82, intestate e depositate come sopra;

n. 1000 rappresentate dal certificato n. 83, intestate e depositate come sopra;

n. 1000 rappresentate dal certificato n. 84, intestate e depositate come sopra;

n. 1000 rappresentate dal certificato n. 85, intestate e depositate come sopra;

n. 500 rappresentate dal certificato n. 91, intestate a Radion S.A.I. (Società a capitale interamente tedesco) presentate dalla stessa;

b) n. 192.650 azioni non presentate al visto e che da accertamenti eseguiti sono risultate di proprietà di persone di nazionalità tedesca e precisamente:

n. 1000 rappresentate dal certificato n. 86, n. 1000 rappresentate dal certificato n. 87, n. 5900 rappresentate dal certificato n. 88, n. 750 rappresentate dal certificato n. 89, n. 90.000 rappresentate dal certificato n. 90, n. 4000 rappresentate dal certificato n. 96, n. 4000 rappresentate dal certificato n. 97, n. 4000 rappresentate dal certificato n. 98, n. 4000 rappresentate dal certificato n. 99, n. 11.913 rappresentate dal certificato n. 100, n. 60.000 rappresentate dal certificato n. 101 n. 4000 rappresentate dal certificato n. 102, n. 2087 rappresentate dal certificato n. 103, tutte intestate alla Siemens Reiniger Werke A. G. Berlino.

In luogo delle azioni di cui sopra, la Società anonima Gorla-Siama con sede in Milano rilascerà nuovi titoli, non soggetti a tassa di bollo, che sostituiranno ad ogni effetto le azioni dichiarate inefficaci, e che, sotto la vigilanza del sequestratario saranno fatti depositare alla Banca d'Italia, sede di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 ottobre 1948

Il Ministro: PELLA

(5303)

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1948.

Costituzione della Commissione consultiva per lo studio e l'esame delle questioni attinenti alle Borse valori.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 10 (secondo comma) del regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;

Visto l'art. 1 (quarto comma) del regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;

Visto il decreto legislativo 22 giugno 1944, n. 154;

Considerata la necessità di nominare una Commissione consultiva per lo studio e l'esame delle questioni attinenti alla riforma della vigente legislazione sulle Borse valori;

Decreta:

Art. 1.

E' costituita, presso il Ministero del tesoro, una Commissione consultiva per lo studio e l'esame delle questioni attinenti alla riforma della vigente legislazione sulle Borse valori, composta come segue:

Presidente:

Colagrosso dott. Enrico, presidente di Sezione della Corte di cassazione.

Membri:

Bolaffi avv. Gino, Consigliere di Stato, direttore generale del Tesoro;

Salimei dott. Alfredo, ispettore generale del Tesoro;

Petitto dott. Luigi, ispettore generale del Tesoro, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Rinonapoli dott. Umberto, ispettore generale del commercio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Parisi Costantino, presidente della Camera di commercio di Roma, in rappresentanza dell'Unione italiana delle Camere di commercio, industria ed agricoltura;

Etzi dott. Carlo, agente di cambio;

Ginella prof. Egisto, agente di cambio;

Zeitun Giacomo, agente di cambio, in rappresentanza dell'Associazione italiana degli agenti di cambio;

Guida dott. Michele, direttore centrale del Credito italiano;

Dello Siesto dott. Andrea, consulente tecnico bancario, in rappresentanza dell'Associazione bancaria italiana;

Matteucci avv. Mario, segretario generale, in rappresentanza dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato;

Frè avv. prof. Giancarlo, direttore generale, in rappresentanza dell'Associazione fra le Società italiane per azioni.

In caso di assenza o di impedimento del presidente, le funzioni al medesimo riservate sono delegate al Consigliere di Stato avv. Gino Bolaffi.

Il presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, possono chiamare, ove occorra, a presenziare alle sedute della Commissione medesima e con attribuzioni puramente consultive, elementi di riconosciuta particolare competenza tecnica in determinati problemi riguardanti le Borse valori.

Art. 2.

La Commissione, per l'assolvimento dei propri compiti, è integrata con i seguenti membri, esperti in materia di Borse valori:

La Manna Guidotti Ettore;

Vitale rag. Clemente;

Martinenghi dott. Francesco.

Art. 3.

La segreteria della predetta Commissione è composta dai seguenti due funzionari:

Patrì dott. Liborio, ispettore superiore del Tesoro;

Bottari dott. Biagio, capo divisione al Ministero Africa Italiana, comandato presso la Direzione generale del tesoro.

Alla segreteria è aggregata la stenodattilografa signorina Toncelli Adele.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 novembre 1948

Il Ministro: PELLA

(5266)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Riassunto del provvedimento n. 130 del 20 novembre 1948 riguardante il prezzo delle merci del programma Interim-aid e delle merci del programma E.R.P.

Il Comitato interministeriale prezzi, con provvedimento n. 130 del 20 novembre 1948 ha fissato come appresso i prezzi delle seguenti merci importate con il programma Interim-aid.

10. *Solfato di nicotina*, prezzo di vendita al consumo, lire 5000 al kg. netto di alcaloide sotto forma di solfato.

Nel suddetto prezzo è compreso il costo delle lattine, sulle quali deve essere indicato il prezzo di vendita al consumo ed il titolo di nicotina in volume.

11. *Latte*:

a) evaporato, prezzo di cessione all'Amministrazione aiuti internazionali, L. 135 al kg.;

b) condensato, prezzo di cessione all'Amministrazione aiuti internazionali, L. 200 al kg.;

12. *Plasma secco*, prezzo di vendita al consumo, L. 13.500 al pacco.

MERCI E.R.P.

In relazione agli accordi intervenuti con le Amministrazioni interessate, è stata adottata la seguente decisione in merito al prezzo della streptomicina importata con il programma E.R.P.

1. *Streptomicina*, prezzo di vendita al consumo del primo lotto di streptomicina distribuita dall'Endimea a mezzo di medici provinciali, L. 1215 per fiala da 1 grammo.

E' prevista la distribuzione gratuita di n. 33.197 fiale che vengono cedute a cura e secondo le norme stabilite dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

(5352)

Riassunto del provvedimento n. 133 del 25 novembre 1948 riguardante i prezzi dei carburanti, dei lubrificanti e degli altri prodotti petroliferi.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 133 del 25 novembre 1948, ha adottato la seguente decisione. In relazione alle disposizioni contenute nel decreto Ministeriale 10 novembre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 23 corrente mese riguardanti l'imposta generale sull'entrata per il commercio dei prodotti petroliferi, carburanti e lubrificanti e a modifica dei prezzi dei suddetti prodotti stabiliti con le circolari n. 85 del 10 giugno e n. 97 del 21 luglio 1948.

1. *Prodotti petroliferi, carburanti*. — I prezzi contenuti nel paragrafo *d*) della circolare n. 85 del 10 giugno 1948 sono maggiorati nella seguente misura:

benzina solvente, leggerissima e leggera, L. 800 al q.le;
benzina solvente, media, L. 764 al q.le;
benzina solvente, pesante, L. 731 al q.le;
acqua ragia minerale, L. 500 al q.le.

Restano invariati i prezzi degli altri prodotti.

2. *Prodotti petroliferi, lubrificanti*. — I prezzi dei lubrificanti, di cui ai paragrafi *f*) e *g*) della circolare n. 85 del 10 giugno 1948, sono maggiorati nella seguente misura:

Prodotto	Prezzo
Aviation Oil 1100	L. 800 al q.le
» 1200	» 800 »
Olio CIP 1	» 800 »
» 2	» 800 »
» 2/A	» 800 »
» 3	» 800 »
» 4	» 800 »
» 90	» 700 »
» 600	» 1000 »
» 5/A	» 2300 »
» 5/B	» 2500 »
» 5/C	» 2400 »
» 5/D	» 2400 »
» 5/E	» 2400 »
» 5/F	» 2400 »
» 6	» 2100 »
Olio CIP 6/A	L. 2100 al q.le
» 6/B	» 1900 »
» 6/C	» 2000 »
» 7/A	» 2200 »
» 7/B	» 2200 »
» 7/C	» 2200 »
» 8	» 2300 »
» 10	» 2200 »
» 10/C	» 2100 »
» 11	» 2100 »
» 12	» 2400 »
» 13	» 2400 »
» 13/V	» 2400 »
» 16	» 2400 »
» 17/AN	» 2300 »
» 18/A	» 1900 »
» 18/AN	» 1900 »
» 18/B	» 1200 »
» 18/BN	» 1200 »
» 25	» 2100 »
» 25/A	» 2100 »
» 26	» 2100 »
» 27	» 2100 »
» 27/C	» 2200 »
» 42	» 2100 »
» 43	» 2100 »
» 2000	» 2400 »

Restano invariati i prezzi degli altri prodotti.

(5353)

Riassunto del provvedimento n. 134 del 25 novembre 1948 riguardante il prezzo delle merci U.N.R.R.A. e le tariffe di sbarco a Napoli e a Venezia.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 134 del 25 novembre 1948, ha fissato come appresso i prezzi di cessione per le merci U.N.R.R.A. sotto elencate:

358. *Billette di acciaio al piombo*. — Viene disposta la libera vendita delle billette in oggetto al prezzo di L. 84,50 al chilogrammo.

La libera vendita avrà inizio a partire dal decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del prezzo nella *Gazzetta Ufficiale*.

359. *Lamine di gomma*. — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 96 del 21 luglio 1948, vengono stabiliti come appresso i prezzi di libera vendita delle lamine di gomma:

per quantitativi fino a q.li 100:
L. 60 al kg. netto per lamine di gomma non telate;
L. 50 al kg. netto per lamine di gomma telate;
da q.li 101 fino a q.li 300:
per i primi 100 q.li, L. 60 e L. 50 come sopra specificato;
per i rimanenti 200 q.li, sconto del 10 % su detti prezzi;
da q.li 301 a q.li 500:
per i primi 100 q.li, L. 60 e L. 50 come sopra specificato;
per altri 200 q.li, sconto del 10 % su detti prezzi;
per i rimanenti 200 q.li, sconto del 14 % su detti prezzi;
da q.li 501 in su:
per i primi 100 q.li, L. 60 a L. 50 come sopra specificato;
per altri 200 q.li, sconto del 10 % su detti prezzi;
per ulteriori 200 q.li, sconto del 14 % su detti prezzi;
per i rimanenti quantitativi, sconto del 20 % su detti prezzi.

360. *Estratto di fegato* (per uso orale). — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 83 del 21 maggio 1948, si rettifica che il quantitativo di estratto di fegato per cui è stata autorizzata la vendita a L. 20.000 al kg. è di kg. 100 invece di kg. 50.

361. *Polvere di fiori di piretro*. — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 128 dell'8 novembre 1948, viene disposta la vendita mediante gara di 200 q.li di polvere di fiori di piretro al prezzo base di L. 100 al kg. Le spese di gestione soggette a rendiconto sono confermate in L. 20 al kg. la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e le spese di gestione come sopra specificate sarà versata al Fondo lire.

La cifra del compenso per la distribuzione, compresa nelle spese di gestione preventivate come sopra non va interpretata come definitiva approvazione, essendo essa soggetta allo stesso controllo ed alla stessa possibilità di revisione di ogni altra voce inclusa nel costo di distribuzione.

QUOTE SPESE DI SBARCO DEL CARBONE FOSSILE

Con lo stesso provvedimento, a modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 91 del 9 luglio 1948, vengono ridotte come appresso le quote di spesa di sbarco stabilite per il carbone fossile, con decorrenza dal 16 novembre corrente:

Napoli, L. 765 la tonnellata;
Venezia, L. 410 la tonnellata.

(5354)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 15 novembre 1948 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Tito Zanga, Vice console onorario di Portogallo a Venezia.

(5269)

In data 15 novembre 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Nikola Dumic, Vice console di Jugoslavia a Milano.

(5270)

In data 15 novembre 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Arthur Warden Baker, Console di Gran Bretagna a Palermo, con giurisdizione sulla Sicilia e le Isole siciliane.

(5271)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Portoferraio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 28 novembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28 Interno, foglio n. 326, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Portoferraio (Livorno) di un mutuo di L. 10.600.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5288)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Viticuso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 3 novembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28 Interno, foglio n. 325, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Viticuso (Frosinone) di un mutuo di L. 523.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5289)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Ruoli di anzianità del personale di 1ª e 2ª categoria in servizio al 31 dicembre 1947

In applicazione dell'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e dell'art. 15 del regio decreto 15 agosto 1926, n. 1733, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale di 1ª e 2ª categoria in servizio al 31 dicembre 1947.

(5241)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 25 novembre 1948 - N. 211

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	78,925
Id. 3,50 % 1902	70,60
Id. 3 % lordo	51 —
Id. 5 % 1935	96,325
Redimibile 3,50 % 1934	72,025
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,05
Id. 5 % 1936	92,65
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,75
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,825
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,80
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,80
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,80
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,10
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,225
Id. 5 % convertiti 1951	99,725

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 26 novembre 1948 - N. 212

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	78,80
Id. 3,50 % 1902	70,60
Id. 3 % lordo	51 —
Id. 5 % 1935	96,225
Redimibile 3,50 % 1934	71,925
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,125
Id. 5 % 1936	92,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,75
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,775
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,775
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,825
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,80
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,05
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,225
Id. 5 % convertiti 1951	99,725

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Perugia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia in data 24 aprile 1947, n. 11403, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente medico presso il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Perugia;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Perugia.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott Agostino Ciazzi, vice prefetto;

Membri:
prof. Enrico Ciaranfi;
prof. Pietro Ambrosini;
dott. Giuseppe Russo, dell'Istituto superiore di sanità;
prof. Vanni Stefano;

Segretario
dott. D'Inneo Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Perugia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Perugia.

Roma, addì 10 novembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5251)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Modena.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Modena in data 28 giugno 1947, n. 18205, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente medico presso la sezione medica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Modena;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Modena.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott. Darwin Criscuoli, vice prefetto;

Membri:
prof. Giovanni De Gaetani;
prof. Arturo Seppilli;
prof. Mazzini Pergola, dell'Istituto superiore di sanità;
prof. Carlo Sarti;

Segretario:
dott Aldo Giovannitti.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Modena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Modena.

Roma, addì 13 novembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5252)

Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice del concorso al posto di assistente chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Savona.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il precedente decreto n 55122/20400.12.72 del 15 settembre 1948, con cui si designava la Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente chimico presso il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Savona;

Vista la lettera della Prefettura di Savona n. 15630 del 24 settembre 1948, con cui si comunica che in sostituzione del dott. Ermanno Ferri, trasferito in altra sede, è proposto il dott. Leopoldo Sabbatini;

Decreta:

Il dott. Leopoldo Sabbatini è designato a presiede la Commissione esaminatrice del concorso al posto di assistente chimico presso il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Savona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Savona.

Roma, addì 13 novembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5256)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Avviso di rettifica

Nel bando di concorso per undici posti di sostituto avvocato dello Stato di 2ª classe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 25 novembre 1948, il grado dell'ordinamento gerarchico corrispondente a tale posto, erroneamente indicato sia nella premessa e sia nell'art. 7 del bando come grado 8°, è in effetti il grado 7°.

(5357)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.